

PECOB

Portal on Central Eastern and Balkan Europe
University of Bologna - Forlì Campus

www.pecob.eu

CROAZIA:

Ivan Pernar, il nuovo populista di Zagabria

Pierluca Merola

WWW.PECOB.EU



Eást Journal



Da ZAGABRIA – Ivan Pernar, 31 anni, giovane parlamentare del movimento anti-sistema *Živi Zid* (“Muro Vivente”) sta **monopolizzando la politica croata con le sue posizioni anti-establishment** e complottiste. Con una propaganda fatta di sapiente uso dei social, di selfie e dirette streaming per una relazione non-mediata tra leader e pubblico-elettore, raggiunge ogni giorno più giovani. **Un fenomeno che fa la sua prima apparizione in Croazia.**

Il Fenomeno Pernar

Nemico dei media tradizionali, con circa 15 post al giorno l'uso di Facebook da parte di Pernar è ossessivo. Tra i vari *selfie* con le cuoche del *Sabor* alla mattina, con i liceali al pomeriggio, e con gli universitari la sera in mensa, le dirette streaming di Pernar alternano invettive varie a schizzi impressionisti della popolazione in crisi. Tra battaglie e interviste *glamour*, la popolarità di Pernar è schizzata alle stelle. Forte degli ultimi sondaggi che lo considerano **uno dei dieci politici più popolari**, il giovane parlamentare potrebbe candidarsi come sindaco di Zagabria alle elezioni della primavera 2017.

Le battaglie di Pernar

I nemici principali del parlamentare sono le banche, gli USA e la massoneria. L'UE e la Nato sono strumenti dell'imperialismo americano, ergo **il suo riferimento politico è Vladimir Putin**. Grazie alle invettive anti-Nato, la popolarità di Pernar ha oltrepassato i confini nazionali. Nell'intervista d'ordinanza a *Sputnik* ha **paragonato la Nato a Hitler, elogiando il ruolo di Mosca come ultimo bastione di libertà**. Quotidianamente, Pernar rinnova il suo amore, per esempio festeggiando l'avanzata delle truppe di Assad ad Aleppo. Ciononostante, il giovane parlamentare sfugge **alla facile interpretazione di un lepenista qualunque**.

Pernar, infatti, si dichiara un **grande amante della libertà su tutti i fronti**, si esprime a favore della legalizzazione delle droghe leggere e sponsorizza un uso più massiccio della contraccezione. Inoltre, si distingue per le sue **posizioni eretiche rispetto alla narrazione nazionalista ufficiale della guerra** degli anni '90. Recentemente, ha definito l'operazione Oluja come pulizia etnica, per poi sostenere che il popolo croato ha subito più danni da Tuđman e l'HDZ (il partito nazionalista-conservatore) che da Milošević e tutti i serbi.

La figura di Pernar nel sistema politico croato

Al *Sabor* Pernar si è fatto campione di tutto ciò che non è opportuno dire, pescando dal florido campo della lotta anti-establishment. **Ha occupato così un nuovo spazio politico, conquistandosi una gioventù soffocata** da un'ipertrofica preponderanza della dimensione politica nazionale, considerata inadatta a fornire risposte adeguate. **I temi trattati da Pernar non stridono**, invece, **con il mondo globale** cui i giovani hanno accesso in rete. Lì si trovano le più disparate teorie complottiste, si criticano gli USA, l'UE, la Nato; si rimette in discussione ciò che sulla televisione



pubblica e i quotidiani nazionali viene postulato; si parla di **contraccezione, aborto e legalizzazione** delle droghe leggere – temi che in Croazia vengono di norma solo sussurrati.

Beffardamente, la procura di stato ha richiesto al parlamento di **sospendere l'immunità di Pernar** per un'indagine per graffiti, che, in caso di condanna, gli costerebbe una semplice multa. Il giovane parlamentare ha colto l'occasione, dalla venatura complottista, per **monopolizzare la discussione accusando gli USA di volerlo mettere a tacere**, la politica di tenerlo e la giustizia di essere prona al disegno massonico, per poi infine paragonarsi a Gesù martire. Una reazione smisurata **di un narcista in cerca di popolarità?**

